

A trent'anni dall'accordo per la costituzione della CGIL

Si celebra oggi in Campidoglio il patto dell'unità sindacale

Lama, Storti, Vanni terranno i discorsi celebrativi - Il compagno Enrico Berlinguer guiderà la delegazione del PCI - Alla cerimonia saranno presenti anche Leone, il presidente della Corte costituzionale, rappresentanti della Camera e del Senato

ROMA, 2 giugno. Il 3 giugno del 1944 gli esponenti delle principali correnti sindacali dei lavoratori comunisti, socialisti, democristiani firmavano la Dichiarazione sulla realizzazione dell'unità sindacale...

zardi, Mosca, Montagnani, anch'essi dirigenti della Confederazione per lungo tempo. Il PSI sarà rappresentato da Pietro Nenni, il DC dal sen. Marcora, da Bodrato, Natali e Abis, il PLI dall'on. Biondi...

con Amendola, Nenni, Gronchi. La strada è difficile, gli ostacoli da superare per dar vita alla Confederazione unitaria molti. La situazione si va chiarendo sull'onda delle lotte del marzo del 1944...

Arrestati a Roma sei giovani radicali. Roma, 2 giugno. Sei esponenti del Partito radicale sono stati arrestati stamane a Roma durante una manifestazione antimilitarista, svoltasi in piazza dei Gesù e in via Lata.

Solenne inaugurazione del monumento alla Resistenza

Migliaia a Cesena manifestano contro il fascismo

L'orazione ufficiale tenuta dall'on. Carla Capponi, medaglia d'oro - Presenti rappresentanti di forze politiche e sindacali e degli Enti locali della regione

CESENA, 2 giugno. Con una solenne cerimonia qui hanno preso parte migliaia di antifascisti, di democratici, di cittadini provenienti da tutta la regione, si è inaugurato a Cesena questa mattina, anniversario della Repubblica, il monumento alla Resistenza...

Resistenza, orazione ufficiale della manifestazione, precedeva al taglio del nastro tricolore e allo scoprimento dell'opera di fronte alla quale si è intrattenuta per qualche minuto in silenzio insieme a parlamentari e rappresentanti delle forze politiche, al sindaco di Cesena Leopoldo Lucchi, all'ex presidente del CLN cesenate Antonio Manuzzi...

I lavori della Commissione femminile nazionale

Determinante il contributo delle donne per lo sviluppo della democrazia

La relazione della compagna Seroni - Ampio dibattito - Gli impegni dopo la vittoria del no - Approvare subito il diritto di famiglia - L'intervento del compagno Natta

ROMA, 2 giugno. La Commissione femminile nazionale del Partito comunista si è riunita nei giorni scorsi, ponendo al centro dei suoi lavori - quale contributo deve dare lo sviluppo della democrazia alla prossima Commissione centrale da cui scaturiranno le decisioni politiche - il voto del 12 maggio e le prospettive di lavoro. Era presente ed è intervenuto nel dibattito il compagno Natta, presidente del gruppo del PCI alla Camera...

e nella società. Si tratta di partire da questo unanime riconoscimento per imporre un nuovo impegno nei confronti della famiglia; non provvedimenti in eterno ad essere rifiutati e supportati di tutte le energie della società, ma una politica che rinnovi la famiglia e la garantisca la collaborazione della società. Di qui la necessità di sviluppare immediatamente una grande campagna per la rapida approvazione del nuovo diritto familiare...

Il compagno Natta prendendo la parola ha espresso l'accordo sulla relazione e sul dibattito, sottolineando come la soddisfazione delle compagne per l'affermazione femminile del compagno Frigato il partito che ha sempre dato grande rilievo e valore alla lotta di emancipazione. Egli ha compiuto un'ampia analisi del significato politico e ideale del voto del 12 maggio, da cui sono usciti battuti l'anticomunismo (senza i comunisti non avrebbe alcuna battaglia di libertà), l'integralismo e il clericalismo. Il mondo cattolico del '74 - ha detto Natta - non è più quello del '48, anzi, è un mondo che si è trasformato...

Mobilizzazione straordinaria

Posto in luce il valore politico generale dell'evento. NO al primo vittoriale laica di massa, secondo la definizione di Enrico Berlinguer, con il contributo di cattolici e di elettori della compagna Seroni è entrata nel merito del rapporto voto-questione femminile, quale si pone dopo il risultato del referendum.

Il movimento democratico e il PCI - con la forza della sua linea democratica, unitaria, ispirata alla sua strategia complessiva - hanno avuto un ruolo fondamentale nel respingere l'integralismo e l'intolleranza. La straordinaria mobilitazione delle compagne, in stretto collegamento con le rappresentanze degli enti locali, ha permesso di far cadere il muro di gomma che si opponeva allo sviluppo della democrazia...

Un'attenzione particolare è stata dedicata al Mezzogiorno, dove si è avuto un voto omogeneo e di grande rilevanza politica. Non hanno parlato Giuseppe Valentini, della Campania, Silvana Croce, di Reggio Calabria (il significativo «no» dei quartieri Sbarre, S. Caterina, e quello di certe zone del mondo contadino, di nuclei di emigrati); la compagna Colombaro, della Puglia; la compagna Mendola, della Sicilia.

Battaglia costruttiva

Per noi - ha proseguito il compagno Natta - viene la lotta delle crisi del Paese; la rivoluzione in Italia, attraverso la saldatura tra lotta per il rinnovamento delle strutture e lotta per una grande riforma intellettuale e morale che il Paese ha dimostrato di emigrare. Di quest'ultima riforma è momento fondamentale l'emancipazione femminile, per la quale occorre sempre meglio superare il divario tra elaborazione teorico-politica e prassi politica all'interno di tutto il partito.

Un ampio intervento di Maria Lotti ha preso in considerazione le motivazioni culturali che hanno sollecitato l'azione dei cattolici del '74; il significato della sconfitta della DC sul terreno ideale; la necessità che i comunisti sociali siano punto qualificante delle scelte di politica economica. Ha sottolineato che si deve il ruolo della scuola, che pur nella crisi, si è rivelata struttura di progresso civile, e di unità nazionale e l'importanza della battaglia che si apre con i decreti delegati e l'attuazione dello stato giuridico degli insegnanti.

Maria Lotti, del direttivo della CGIL, si è soffermata in particolare sull'impegno dei sindacati per i servizi sociali e gli asili nido. Anna Rita Centini, della segreteria nazionale, ha sottolineato alcuni punti per una battaglia più netta e costruttiva sui grandi nodi della crisi del Paese; la necessità di una lotta per lo sviluppo democratico e antifascista dello Stato repubblicano; la necessità di battersi per una politica sociale che abbia riflessi precisi sulla famiglia e sulla donna, necessità di una grande campagna per la riforma del diritto di famiglia.

Situazione meteorologica

La penisola italiana è interessata da una distribuzione di relative alle condizioni atmosferiche. Tuttavia, specie sulle regioni settentrionali, si ha una circolazione di aria abbastanza instabile che mantiene condizioni di variabilità piuttosto accentuate. Periodi di tempo più sereno si hanno in alcune zone di sponda, un'area di instabilità in formazione sul Mediterraneo potrà provocare qualche fenomeno marittimo a carattere localizzato, successivamente, dalle regioni del basso Tirreno.

La battaglia costruttiva per noi - ha proseguito il compagno Natta - viene la lotta delle crisi del Paese; la rivoluzione in Italia, attraverso la saldatura tra lotta per il rinnovamento delle strutture e lotta per una grande riforma intellettuale e morale che il Paese ha dimostrato di emigrare. Di quest'ultima riforma è momento fondamentale l'emancipazione femminile, per la quale occorre sempre meglio superare il divario tra elaborazione teorico-politica e prassi politica all'interno di tutto il partito.

La battaglia costruttiva per noi - ha proseguito il compagno Natta - viene la lotta delle crisi del Paese; la rivoluzione in Italia, attraverso la saldatura tra lotta per il rinnovamento delle strutture e lotta per una grande riforma intellettuale e morale che il Paese ha dimostrato di emigrare. Di quest'ultima riforma è momento fondamentale l'emancipazione femminile, per la quale occorre sempre meglio superare il divario tra elaborazione teorico-politica e prassi politica all'interno di tutto il partito.

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Cagliari.

LE TEMPERATURE. Bolzano 12 31, Verona 14 27, Trieste 16 24, Venezia 15 24, Milano 12 27, Torino 15 23, Genova 15 23, Bologna 14 27, Firenze 13 28, Roma 13 28, Napoli 17 28, Palermo 12 28, Catania 15 27, Cagliari 15 27.

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale F. Testi, 75. CAP 20121. Telefoni: 6.200.851-2-3-4-5 - Roma, via del Taurini, 19. CAP 00185. Tel. 4.8610.812-3-4-5 - 4.851.12.51-2-3-4-5. ABBONAMENTO A REI NUMERI: ITALIA anno L. 40.000, semestre 21.000, trimestre 11.000 - ESTERO anno L. 59.000, semestre 30.500, trimestre 15.750 - Con L'UNITA' DEI LUNEDI': ITALIA anno lire 45.500, semestre 24.500, trimestre 12.500 - ESTERO anno L. 68.500, semestre 35.500, trimestre 17.500 - PUBBLICITÀ: Concessionari esclusivi S.P.I. - Milano: via Marconi, 37 - CAP 20121 - Telefono 632.801 - Roma: piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - CAP 00186 - Telef. 888.541-2-3-4-5 - TARIPPE (al mm. per colonna): Edizione del lunedì: 6.000.000, martedì: 4.000.000, mercoledì: 4.000.000, giovedì: 4.000.000, venerdì: 4.000.000, sabato: 4.000.000, domenica: 4.000.000. CROLOGIO: Edizione nazionale L. 500 per parola - FARETEC: FAZONI AL LUTTO: L. 250 per parola più L. 300 diritto fuso. Versamento: Milano, Conto Corrente postale 3/5353 - Roma, Conto Corrente postale 1/39795 - Spedizione in abbonamento postale.

Luigi Longo: un patrimonio di tutti i lavoratori

ROMA, 2 giugno. Il compagno Luigi Longo, presidente del PCI in occasione del 30° anniversario della CGIL, ha rilasciato a «Rassegna sindacale» la seguente dichiarazione: «Salutiamo i 30 anni di vita e di lotte della CGIL con la fierezza di chi come noi comunisti è stato sempre partecipe e forza dirigente delle lotte politiche, sociali e antifasciste che hanno aperto una classe operaia agli italiani il lungo e difficile cammino verso la libertà, la giustizia ed una effettiva democrazia...»

Centinaia di comizi, di assemblee, di dibattiti in tutta la regione

GRANDI INCONTRI DI MASSA DEL PCI COL POPOLO SARDO. Aperto un ampio confronto con le popolazioni sui temi dell'antifascismo, della crisi economica, del piano di rinascita. «I cittadini domandano, i comunisti rispondono». Un incontro dei giovanissimi con la Resistenza italiana. Migliaia di ragazzi a Prato festeggiano la Repubblica. Numerose delegazioni dall'estero - Il discorso di Ferruccio Parri - Messaggio di Longo.

Arrestati a Roma sei giovani radicali

ROMA, 2 giugno. Sei esponenti del Partito radicale sono stati arrestati stamane a Roma durante una manifestazione antimilitarista, svoltasi in piazza dei Gesù e in via Lata. Rolando Paracchini, segretario del Partito radicale, Roberto Filibiani, Amedeo Scuterio, Roberto Samperi, Irene Agello e Mariangela Pileri sono stati fermati insieme ad altri quattro giovani (rilasciati in seguito) quando hanno cercato di raggiungere via Lata, dove si svolgevano le manifestazioni. I sei sono stati denunciati per «adunata sediziosa e vilipendio delle Forze Armate». Il Partito radicale, informa un comunicato, ha denunciato per «violenza plurigravata» i funzionari del 1° distretto di polizia, che hanno operato i sei arresti, ed ha annunciato per martedì 4 giugno alle ore 20 una manifestazione di protesta.

Centinaia di comizi, di assemblee, di dibattiti in tutta la regione

GRANDI INCONTRI DI MASSA DEL PCI COL POPOLO SARDO. Aperto un ampio confronto con le popolazioni sui temi dell'antifascismo, della crisi economica, del piano di rinascita. «I cittadini domandano, i comunisti rispondono». Un incontro dei giovanissimi con la Resistenza italiana. Migliaia di ragazzi a Prato festeggiano la Repubblica. Numerose delegazioni dall'estero - Il discorso di Ferruccio Parri - Messaggio di Longo.

Migliaia di ragazzi a Prato festeggiano la Repubblica

PRATO, 2 giugno. La festa della Repubblica, oggi a Prato, l'hanno celebrata i ragazzi. Erano quattrocento, giunti da tutta la Toscana e da numerose altre regioni italiane: per una giornata essi sono stati padroni della città, ed hanno recato con sé una entusiasmante carica di progetti di lotta in difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione. Entusiasmo e commozione hanno preso anche Ferruccio Parri quando ha tenuto il massimo esponente del Comitato di Liberazione Nazionale, quando salutato da ripetuti applausi, ha parlato ai ragazzi di ciò che è la Resistenza, e degli ideali che mossero il popolo italiano nella lotta contro i fascisti e i nazisti invasori. Allora ha detto Parri - tutti comprendemmo che la libertà dovevamo conquistarla, rifiutammo di farcela a regalarla. Oggi quella libertà e quegli ideali sono da difendere perché siano concretamente attuali: e voi, ragazzi, dovete essere in grado di stampare nuove battaglie, rifiutando ogni divisione così come noi facemmo quando unimmo ogni energia per battere il fascismo e costruire uno Stato nuovo. Ricordando il «vile attentato di Brescia» Parri ha auspicato che «vengano individuati e puniti esecutori e mandanti perché la democrazia e la libertà siano difese ad ogni costo contro le forze eversive».

Torino: convegno sulla repressione fascista nel mondo

TORINO, 2 giugno. Stamatina, nell'aula del Senato subalpino di Palazzo Madama, per iniziativa della Regione Piemonte in collaborazione con l'ANFFPIA (Associazione perseguitati politici antifascisti) si è svolto un convegno sul tema «La repressione fascista nel mondo»; i tribunali speciali. Nel corso della solenne manifestazione - che ha assunto migliaia di giovani - i relatori, che hanno parlato e presente - hanno preso la parola il compagno Sen. Terzini, a cui era stato affidato il tema: «Attività del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato dal 1926 al 1943».

Situazione meteorologica

La penisola italiana è interessata da una distribuzione di relative alle condizioni atmosferiche. Tuttavia, specie sulle regioni settentrionali, si ha una circolazione di aria abbastanza instabile che mantiene condizioni di variabilità piuttosto accentuate. Periodi di tempo più sereno si hanno in alcune zone di sponda, un'area di instabilità in formazione sul Mediterraneo potrà provocare qualche fenomeno marittimo a carattere localizzato, successivamente, dalle regioni del basso Tirreno.

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Cagliari.

LE TEMPERATURE. Bolzano 12 31, Verona 14 27, Trieste 16 24, Venezia 15 24, Milano 12 27, Torino 15 23, Genova 15 23, Bologna 14 27, Firenze 13 28, Roma 13 28, Napoli 17 28, Palermo 12 28, Catania 15 27, Cagliari 15 27.

Situazione meteorologica

La penisola italiana è interessata da una distribuzione di relative alle condizioni atmosferiche. Tuttavia, specie sulle regioni settentrionali, si ha una circolazione di aria abbastanza instabile che mantiene condizioni di variabilità piuttosto accentuate. Periodi di tempo più sereno si hanno in alcune zone di sponda, un'area di instabilità in formazione sul Mediterraneo potrà provocare qualche fenomeno marittimo a carattere localizzato, successivamente, dalle regioni del basso Tirreno.

La battaglia costruttiva per noi - ha proseguito il compagno Natta - viene la lotta delle crisi del Paese; la rivoluzione in Italia, attraverso la saldatura tra lotta per il rinnovamento delle strutture e lotta per una grande riforma intellettuale e morale che il Paese ha dimostrato di emigrare. Di quest'ultima riforma è momento fondamentale l'emancipazione femminile, per la quale occorre sempre meglio superare il divario tra elaborazione teorico-politica e prassi politica all'interno di tutto il partito.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al Mezzogiorno, dove si è avuto un voto omogeneo e di grande rilevanza politica. Non hanno parlato Giuseppe Valentini, della Campania, Silvana Croce, di Reggio Calabria (il significativo «no» dei quartieri Sbarre, S. Caterina, e quello di certe zone del mondo contadino, di nuclei di emigrati); la compagna Colombaro, della Puglia; la compagna Mendola, della Sicilia.

Maria Lotti, del direttivo della CGIL, si è soffermata in particolare sull'impegno dei sindacati per i servizi sociali e gli asili nido. Anna Rita Centini, della segreteria nazionale, ha sottolineato alcuni punti per una battaglia più netta e costruttiva sui grandi nodi della crisi del Paese; la necessità di una lotta per lo sviluppo democratico e antifascista dello Stato repubblicano; la necessità di battersi per una politica sociale che abbia riflessi precisi sulla famiglia e sulla donna, necessità di una grande campagna per la riforma del diritto di famiglia.

La battaglia costruttiva per noi - ha proseguito il compagno Natta - viene la lotta delle crisi del Paese; la rivoluzione in Italia, attraverso la saldatura tra lotta per il rinnovamento delle strutture e lotta per una grande riforma intellettuale e morale che il Paese ha dimostrato di emigrare. Di quest'ultima riforma è momento fondamentale l'emancipazione femminile, per la quale occorre sempre meglio superare il divario tra elaborazione teorico-politica e prassi politica all'interno di tutto il partito.

La battaglia costruttiva per noi - ha proseguito il compagno Natta - viene la lotta delle crisi del Paese; la rivoluzione in Italia, attraverso la saldatura tra lotta per il rinnovamento delle strutture e lotta per una grande riforma intellettuale e morale che il Paese ha dimostrato di emigrare. Di quest'ultima riforma è momento fondamentale l'emancipazione femminile, per la quale occorre sempre meglio superare il divario tra elaborazione teorico-politica e prassi politica all'interno di tutto il partito.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al Mezzogiorno, dove si è avuto un voto omogeneo e di grande rilevanza politica. Non hanno parlato Giuseppe Valentini, della Campania, Silvana Croce, di Reggio Calabria (il significativo «no» dei quartieri Sbarre, S. Caterina, e quello di certe zone del mondo contadino, di nuclei di emigrati); la compagna Colombaro, della Puglia; la compagna Mendola, della Sicilia.

Maria Lotti, del direttivo della CGIL, si è soffermata in particolare sull'impegno dei sindacati per i servizi sociali e gli asili nido. Anna Rita Centini, della segreteria nazionale, ha sottolineato alcuni punti per una battaglia più netta e costruttiva sui grandi nodi della crisi del Paese; la necessità di una lotta per lo sviluppo democratico e antifascista dello Stato repubblicano; la necessità di battersi per una politica sociale che abbia riflessi precisi sulla famiglia e sulla donna, necessità di una grande campagna per la riforma del diritto di famiglia.

La battaglia costruttiva per noi - ha proseguito il compagno Natta - viene la lotta delle crisi del Paese; la rivoluzione in Italia, attraverso la saldatura tra lotta per il rinnovamento delle strutture e lotta per una grande riforma intellettuale e morale che il Paese ha dimostrato di emigrare. Di quest'ultima riforma è momento fondamentale l'emancipazione femminile, per la quale occorre sempre meglio superare il divario tra elaborazione teorico-politica e prassi politica all'interno di tutto il partito.